

COMUNICATO

23 luglio 2020

Manifestazione Regionale di Protesta

Ore 10,00 Concentramento Pescara Piazza Italia (Giardini Pubblici)

Per rivendicare:

- *Il ripristino delle normali relazioni sindacali;*
- *Interventi per le RSA, Case di Riposo e strutture semiresidenziali per anziani;*
- *Un Piano Straordinario sulla Medicina Territoriale, per utilizzare al meglio le risorse nazionali, con il potenziamento dell'Assistenza Domiciliare Integrata e dei servizi distrettuali, la creazione delle Case della Salute, degli Ospedali di Comunità e dei Centri di Riabilitazione pubblici; Il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale nell'ambito di una programmazione regionale;*
- *Un Programma Straordinario di assunzioni di personale da destinare alle strutture della medicina territoriale, con le risorse disponibili dai recenti provvedimenti nazionali;*
- *Il Piano per l'abbattimento delle Liste d'Attesa, sostenute da quasi 18.000 firme e depositate presso la Presidenza della Regione Abruzzo;*
- *L'avvio con urgenza del confronto con tutti i soggetti sul Nuovo Piano Sociale, già scaduto lo scorso anno;*
- *L'assunzione di provvedimenti a favore della "Medicina di Genere";*
- *L'adeguato finanziamento della Legge Regionale sull'invecchiamento attivo;*
- *Una Legge Regionale sulla "Non Autosufficienza".*

**UNA GIUNTA REGIONALE
ASSENTE E DISTRATTA VERSO GLI ANZIANI.**

CONTRO L'INERZIA E LA MANCATA VOLONTA' DI UN SERIO CONFRONTO SPI CGIL, FNP CISL, UILP UIL, FARANNO SEGUIRE A QUESTO PRIMO APPUNTAMENTO DI PROTESTA, ALTRE INIZIATIVE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE.

(La manifestazione si svolgerà nel rispetto delle norme di sicurezza anti-covid19).

Pescara 8.7.2020

LE SEGRETERIE REGIONALI
SPI CGIL FNP CISL UILP UIL

Alcune brevi considerazioni politiche per spiegare le nostre rivendicazioni, da presentare alla Conferenza Stampa

Le pensionate e i pensionati protestano affinché la Giunta Regionale avvii con urgenza un confronto con le organizzazioni dei pensionati e delle organizzazioni confederali sui seguenti argomenti:

- ❖ Le RSA e le Case di Riposo. Dopo aver chiesto un incontro specifico mesi fa, ad oggi ancora senza risposta, le organizzazioni sindacali, ritengono grave non solo il mancato incontro, ma persino una qualsiasi risposta in merito;
- ❖ Il Governo Nazionale ha stanziato importanti risorse per aumentare la Medicina del territorio. La Regione Abruzzo, non solo ad oggi non dispone di un Piano specifico, ma siamo anche di fronte ad un Piano Sociale scaduto da mesi e senza alcuna iniziativa di avvio di confronto per un Nuovo Piano Sociale della Regione. Promuovere una reale integrazione Socio Sanitaria, Il potenziamento dell'ADI, le Case della Salute, il ripristino di servizi e potenziamento delle attività nei Distretti, sono le scelte che mancano. Le scelte della Giunta sono ancora una volta tutte concentrate su un dibattito sugli ospedali e si trascura ancora una volta la nostra la medicina nel territorio e della prevenzione.
- ❖ Le nostre richieste del prima Covid 19, rimangono tutte aperte, ad eccezione del super ticket, che ha tolto il Ministero della Salute. Infatti restano tutte da risolvere i problemi della Medicina Territoriale, delle Liste di Attesa, della medicina di Genere, che avevamo sollecitato ad affrontare, con il sostegno di circa 18.000 firme di cittadine e cittadini abruzzesi.
- ❖ Abbiamo richiesto alla un finanziamento adeguato per la Legge Regionale sull'Invecchiamento Attivo. Inoltre chiediamo che si intervenga sulla non autosufficienza, non solo ripartizione dei fondi nazionali, stanziando fondi propri e in attesa della legge nazionale, definire una legge regionale specifica.

Se non si riapre un confronto con le organizzazioni sindacali, oltre ad un danno che si produce nella società abruzzese e alla individuazione dei problemi, si aprirà una fase di proteste che non si fermeranno alla prima manifestazione del 23 Luglio prossimo.

Le segreterie regionali